

Fondazione Senza Frontiere – Onlus

Relazione dell'Amministratore al bilancio al 31.12.2015

Il bilancio consolidato della Fondazione Senza Frontiere - Onlus relativo all'anno 2015 nella parte frontale registra una variazione di rilievo in quanto è stato acquistato un fabbricato in Iguape da destinare a Centro Comunitario per gli abitanti del villaggio di pescatori con un investimento di € 102.938,55.

Il conto economico registra un aumento consistente nelle liberalità e rendite dovuto quasi esclusivamente ai contributi ricevuti pari a € 494.055,89 per interventi a sostegno della popolazione Nepalese in seguito ai gravi danni causati dal terremoto.

Il conto economico registra anche un aumento delle spese per servizi rispetto all'anno precedente dovuto principalmente agli ingenti danni causati al Parco Giardino dalla forte nevicata del mese di febbraio 2015 con un costo di € 66.838,04.

Per effetto di questi eventi straordinari il conto economico chiude con una perdita di € 11.170,54 che verrà girata al Fondo riserve da donazione.

PROGETTO COMUNITÀ SANTA RITA (Brasile)

Scuola Iris Bulgarelli

La scuola Iris Bulgarelli nel 2015 ha avuto n. 310 allievi distribuiti su tre turni:

- al mattino n. 60 alunni della scuola materna ed elementare;
- al pomeriggio n. 110 alunni della scuola media;
- alla sera n. 138 alunni della scuola superiore.

Inoltre si sono tenuti due corsi di informatica, di cui uno diurno e uno serale.

Ogni mese sono state consegnate n. 30 ceste con prodotti alimentari alle famiglie povere dei bambini che frequentano la Scuola Iris Bulgarelli.

Progetto scuola-lavoro

La fondazione ha stipulato un accordo con la scuola Iris Bulgarelli per avviare un progetto finalizzato alla integrazione degli alunni nelle attività agricole della Fondazione Santa Rita con la collaborazione dei professori della scuola.

Un gruppo di alunni, scelti dalla direzione della scuola per attitudine, impegno e disponibilità, parteciperà alle attività legate alla agricoltura quali: orto, riforestamento, giardino botanico e apicoltura con l'assistenza dei professori durante tutto l'anno e, a turno, anche durante le vacanze scolastiche.

Gli alunni saranno impiegati tre giorni alla settimana e useranno il pensionato per preparare e consumare i pasti.

Infermeria

Durante l'anno hanno ricevuto assistenza dall'infermeria n. 207 persone tra alunni della scuola e abitanti della zona.

Presso l'infermeria è stata creata una piantagione di erbe medicinali con le quali vengono trattate le malattie più comuni con buoni risultati in termini di guarigione.

Giardino botanico privato

Durante l'anno è proseguita, con aiuto di un agronomo, la creazione del giardino botanico con piante tipiche della regione che possa essere di utilità per gli alunni della scuola Iris Bulgarelli e per i turisti che visitano la zona.

Il giardino botanico dovrà servire per azioni di educazione ambientale coinvolgendo gli alunni, i professori e la comunità locale al fine di far crescere maggiormente il rispetto e la conservazione della natura e della biodiversità.

Progetto di riforestamento

Il progetto di riforestamento avviato nel 2006 con il contributo della Regione Lombardia nella Fazenda S. Rita con l'intento di salvaguardare il patrimonio ambientale e migliorare la produzione agricola sta proseguendo.

L'area interessata di circa 300 ettari è spesso aggredita da incendi ma grazie al controllo costante delle due persone responsabili del progetto gli alberi piantati stanno crescendo ma lentamente a causa dei lunghi periodi di siccità e per il terreno molto sabbioso.

Durante l'anno 2015 sono state messe a dimora nell'area circa n. 4.500 piante e precisamente:

2.000	Caju
500	Mirindiba
2.000	Jussara (acai)

Riserva naturale

È stato completato il procedimento amministrativo, con notevole ritardo per problemi legati all'accatastamento dei terreni. La società incaricata ha assicurato la conclusione del lavoro e la consegna di tutta la documentazione, con le varie rettifiche, entro i primi mesi del 2016.

PROGETTO CENTRO COMUNITARIO S. TERESA D'AVILA DI S. LUIS (BRASILE)

La zona dove è stato creato il Centro Comunitario S. Teresa d'Avila, attualmente è molto popolata e complessa, abitata non solo da malati di lebbra e loro parenti ma anche da pescatori, operai, lavoratori agricoli e piccoli commercianti con molti problemi: violenza, prostituzione, droga e molte difficoltà per trovare un posto di lavoro serio.

Il Centro è destinato agli abitanti della zona per offrire a bambini adolescenti, giovani e adulti alcuni strumenti che possano contribuire al loro sviluppo umano, sociale e professionale.

Durante l'anno 2015 sono state aiutate circa 2.000 persone offrendo gratuitamente molti servizi sanitari ed amministrativi.

Dal mese di febbraio sono iniziati i corsi per bambini, adolescenti, giovani ed adulti:

- corso di teclado e chitarra;
- corso di canto;
- corsi di artigianato (ricamo, bordura e pittura su tela);
- corso di danza capoeira.

In collaborazione con Senac sono stati organizzati i seguenti corsi:

- operatore di computer (n. 2 turni con 14 alunni per turno);

PROGETTO CENTRO COMUNITARIO DI MIRANDA DO NORTE (BRASILE)

La Casa di Recuperação Esperança e Vida ha seguito 170 bambini divisi in due turni: 98 al mattino e 72 al pomeriggio e n. 12 di questi bambini partecipano al programma di recupero per denutrizione. Vi lavorano 12 donne volontarie e 13 dipendenti del comune.

Durante l'anno è stato coltivato un piccolo orto per la produzione di verdure da utilizzare per l'alimentazione dei bambini e sono state piantate altre piante da fiore e alcuni alberi da frutto.

Si è tenuto anche un corso di alimentazione alternativa al quale hanno partecipato numerose mamme con bambini con problemi di denutrizione.

Il pensionato è stato utilizzato per i bambini che abitano nella zona rurale ed hanno difficoltà per raggiungere ogni giorno l'asilo.

Durante l'anno è stato organizzato un torneo di calcio per giovani ed adulti.

È stato proseguito il progetto di lettura avviato nel 2014 per incentivare le famiglie e i bambini a leggere di più che prevede letture giornaliera in classe e prestito di libri da leggere a casa. Inoltre, per sviluppare una coscienza ambientale, sono state realizzate in classe delle attività sostenibili nell'interesse comune.

In collaborazione con Senac è stato organizzato un corso di orticoltura con lezioni teoriche e pratiche al quale hanno partecipato alcuni genitori dei bambini che frequentano l'asilo.

Sempre durante l'anno 2014 sono stati organizzati n. 3 corsi di formazione continua per gli insegnanti.

Durante l'anno sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione dei fabbricati.

In particolare è stata costruita una nuova cisterna dell'acqua in cemento e sistemata quella esistente, sono state costruite delle pensiline in legno con tegole per riparare dal sole e dalle piogge, sono stati eseguiti lavori di manutenzione alla palazzina uffici per evitare problemi di infiltrazione d'acqua durante il periodo delle piogge.

Inoltre, è stato realizzato un pozzo per l'acqua di 60 metri di profondità in sostituzione a quello esistente in quanto non più funzionante.

PROGETTO CENTRO COMUNITARIO DI IMPERATRIZ (BRASILE)

Durante l'anno 2015 l'attività è stata ridotta in seguito alla diminuzione dei contributi raccolti per questo progetto ed è stato possibile accogliere solamente 90 bambini in un unico turno anche se le richieste erano molto numerose.

Hanno frequentato la scuola n. 117 persone tra bambini e adulti e sono state impegnate n. 13 persone tra responsabili e insegnanti.

L'associazione Arco-Iris di Manerbio (BS) ha sostenuto i maggiori costi per gli insegnanti e per l'alimentazione.

Il corso di alfabetizzazione per adulti ha proseguito ed hanno partecipato n. 14 alunni di età compresa tra i 20 e 65 anni.

Al mattino si è tenuto anche un corso di cucito per n. 10 donne del Bairro mentre al pomeriggio ha funzionato un corso di artigianato per n. 10 ragazze dai 12 ai 15 anni.

Nell'ambito del progetto viene coltivato un orto e la verdura che viene prodotta in parte viene usata per l'alimentazione dei bambini che frequentano l'asilo e in parte venduta a terzi.

Durante l'anno è stato ampliato l'orto ed entro il 2016 si pensa di mettere ad orto tutto il terreno dietro la scuola. Inoltre funziona un piccolo negozio dove c'è tutto il materiale realizzato dalle alunne del corso di taglio e cucito e del corso di artigianato e parte del guadagno derivante dalle vendite del negozio è stato utilizzato per sostenere alcune spese della scuola e per comprare nuovo materiale.

Durante l'anno è stato organizzato un torneo di calcio con i bambini e i giovani della comunità.

Sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione ai fabbricati. In particolare è stato realizzato un nuovo sostegno in cemento armato per la cisterna dell'acqua.

PROGETTO FILIPPINE

Nel 2015 è proseguito il sostegno del progetto educativo nel villaggio di Dulyan, isola di Mindanao, nel Sud delle Filippine.

Ricordiamo che dopo la morte di Padre Fausto Tentorio del PIME Padre Peter Geremia è diventato uno dei referenti di Fondazione Senza Frontiere – ONLUS. Padre Peter vive stabilmente nella zona da circa 40 anni ed è quindi grande conoscitore delle problematiche delle Filippine.

Anche nel 2015 il progetto educativo della Fondazione Senza Frontiere – Onlus ha continuato con 20 adozioni a distanza attive e il sostegno di "4 piccoli" progetti: 4 studenti universitari per i quali si stanno cercando i contributi per consentire loro di proseguire con gli studi.

April Grace Mirasol	data di nascita: 26 aprile 1997:	Economia aziendale e contabilità
Jennie Rosquites Etol	data di nascita: 20 agosto 1993:	Scienze dell'educazione
Lindo Buquinlasan Adlawan	data di nascita: 12 gennaio 1993:	Agricoltura e Tecnologia agraria
Luzina Belle Casagda	data di nascita: 14 ottobre 1994:	Scienze infermieristiche

Terminati gli studi i 4 ragazzi potranno così dare il loro contributo attivo al Progetto della Fondazione Senza Frontiere – ONLUS nelle Filippine e aiutare nella crescita delle attività.

Inoltre sarebbe molto utile l'intervento di un tecnico agronomo che insegni agli abitanti tribali del villaggio a sfruttare al meglio il territorio e a conoscere le coltivazioni migliori per la propria sussistenza alimentare ma per il momento il progetto non è ancora partito perché stiamo cercando i finanziamenti per la copertura delle spese.

PROGETTO NEPAL - RARAHIL 2

La realizzazione del progetto è proseguita con il previsto perfezionamento della compravendita dell'area identificata al lotto n. 286 (orientato a sud – est del plesso) della planimetria, il perfezionamento dell'acquisto dell'area situata tra i due plessi scolastici e l'inizio delle trattative relative all'acquisizione dell'ultimo lotto di terreno previsto, identificato al n. 268 (orientato a nord – est del plesso), per cui è stato stipulato un apposito preliminare. Le difficoltà emerse già durante le trattative riguardano essenzialmente il notevole frazionamento della proprietà privata del suolo nella zona di Kirtipur e la non condivisa volontà di vendere da parte dei proprietari e degli affittuari (che nel diritto Nepalese godono di notevoli diritti sull'area oggetto di compravendita), confinanti della proprietà della Rarahil, con cui sono state intrapresi i contatti.

A questo si deve aggiungere una certa esosità della richiesta economica, dovuta per lo più a necessità finanziarie dei singoli proprietari, unite alla conoscenza dei motivi che hanno ingenerato la richiesta.

Non è per nulla trascurabile l'emergenza notevole subentrata in seguito al terribile sisma del 25/4/2015 e del 12/5/2015, che ha portato la popolazione alla ricerca di suolo edificabile da destinare alla ricostruzione delle proprie abitazioni, facendo lievitare la richiesta economica e l'urgenza dell'acquisto, e dirottato inevitabilmente l'attenzione delle autorità e della controparte locale a favore di interventi specifici mirati alla gestione dell'emergenza alimentare, sanitaria e abitativa di gran parte della popolazione.

Il costo dei terreni nel 2015 è stato sostenuto interamente per quanto concerne l'area tra i due plessi scolastici e l'acquisizione del lotto 286 sopra descritto, in linea con le scadenze previste dal preliminare sottoscritto, ma comunque in ritardo rispetto alle previsioni del cronogramma iniziale delle attività.

Le stesse sono state in parte rallentate a causa delle contingenze della crisi economica attuale e del ritardo da parte del cofinanziatore Provincia di Trento nei pagamenti, posticipati al 2016 per quanto riguarda la terza rata (con scadenza originale all'inizio del 2014).

In ogni caso si riscontra che gli obiettivi strategici risultano immutati.

L'intenzione del comitato direttivo del progetto, una volta raggiunto con il citato contratto l'accordo per un prezzo di vendita unitario condiviso per le varie aree secondo le misure locali (1 Anna = 866,27 MQ), al fine di ottimizzare la realizzazione del progetto e contenerne i costi nei limiti previsti dal piano finanziario, rimane comunque quella di prevenire eventuali intenti speculativi da parte dei proprietari.

In particolare durante il mese di dicembre 2015 sono ripresi i rapporti necessari con i proprietari del terreno, sottoscrittori del preliminare, al fine di pianificare i pagamenti previsti per il lotto 268 conclusivo dell'acquisizione,

con il chiaro intento di portare a termine l'acquisto entro la metà del 2016, compatibilmente con le tempistiche di raccolta fondi.

Per quanto riguarda infine l'ottenimento del permesso di costruzione della struttura sportiva, che dovrà essere fornito dagli uffici competenti una volta terminata l'acquisizione delle aree, i membri del comitato hanno già intrattenuto i necessari rapporti amministrativi, dichiarando che le autorità locali hanno già concesso il loro nulla osta informale alla realizzazione del progetto.

Contesto Locale e situazione socio-economica attuale

Il 2015 in territorio Nepalese è stato segnato dal terribile sisma del mese di aprile, che oltre ad aver seminato morte e distruzione ha reso necessari interventi a sostegno dell'emergenza alimentare, abitativa e sanitaria.

Dopo l'evento, la Fondazione si è attivata per una raccolta fondi specifica, mirata alla gestione degli aiuti alla popolazione, che ha dato ottimi risultati dal punto di vista numerico.

Nella zona colpita, i direttivi delle varie strutture hanno creato un comitato per la gestione della crisi, con l'intento di ottimizzare le attività di sostegno.

Nei giorni immediatamente successivi al sisma sono stati creati attorno a Kirtipur 4 campi di accoglienza per la distribuzione di tende ed alloggi in lamiera, generi alimentari e di prima necessità, farmaci. La mensa della scuola è stata attivata per la distribuzione di pasti caldi e il convitto è servito da ricovero di emergenza.

Successivamente, è proseguito l'intervento attraverso l'impegno diretto della RARAHIL FOUNDATION, ente non profit regolarmente riconosciuto dal SWC (ministero locale) e per questo soggetto abilitato alla gestione dell'emergenza.

Nel vicino distretto di Dhading (una delle zone maggiormente colpite dal terremoto) è stato realizzato un programma specifico di gestione degli alloggi, con distribuzione di lamiere e coperte alla popolazione.

La situazione oggi in Nepal offre purtroppo una lenta ripresa soltanto per quanto riguarda il turismo, che tuttavia si trova a confrontarsi quotidianamente con un paese letteralmente in ginocchio per quanto concerne le infrastrutture, danneggiate a volte in modo irreparabile dagli effetti del sisma.

Il vero problema del momento, evidenziato nel corso della missione di verifica di dicembre, è però rappresentato dall'embargo indiano in atto relativamente alle forniture di carburanti ed energia (accettato in silenzio dalla comunità internazionale) iniziato a settembre in seguito all'approvazione della costituzione Nepalese ed alla formazione del nuovo governo (sia Nepalese che Indiano), con il pretesto (è probabile che di questo si tratti nella realtà dei fatti) di difendere i diritti della comunità madhese che vive al confine nella zona del Terai e (forse è più di una supposizione) il vero obiettivo di ingerire nelle scelte economiche del governo nepalese.

Il veto al trasporto riguardava inizialmente anche i farmaci, ma l'ONU ha posto in merito il proprio veto a causa dell'emergenza umanitaria post terremoto. Il risultato è una forte destabilizzazione nella zona di confine con il territorio indiano, dove alcune falangi estremiste bloccano i camion o li fanno saltare, causando scontri tra diverse fazioni e gli eserciti dei due paesi.

La realtà è che alcune conseguenze dirette sono tangibili nel quotidiano: a Kirtipur ed in alcune zone di Kathmandu l'acqua corrente è razionata (con una disponibilità di circa 30 min al giorno fuori città e qualche ora nei quartieri del centro), la gestione delle risorse elettriche avviene con un "black out" programmato di circa 10 ore al giorno. Sicuramente l'instabilità politica non agevola la ricostruzione, anche perché ha causato il blocco temporaneo dell'erogazione da parte del governo dei promessi aiuti finanziari alle famiglie colpite e una fortissima burocratizzazione delle attività umanitarie.

Venendo all'intervento della Fondazione sul fronte "emergenza", l'acquisto di un generatore e la gestione del progetto di potenziamento dei punti di accoglienza sono diventati fondamentali, e la Rarahil Memorial School con la Rarahil Foundation stanno portando avanti le attività grazie ai fondi inviati dall'Italia in seguito all'autorizzazione ottenuta dal locale ministero (SWC).

Anche la captazione dell'acqua e la sua distribuzione rappresentano interventi di immediata urgenza. E' programmata a breve la realizzazione di due pozzi, attualmente in fase di ultima autorizzazione da parte dell'autorità locale che ha già approvato il progetto presentato, che sarà realizzato anche grazie ai fondi raccolti con l'attivazione da parte dell'associazione "Gruppo 29 maggio" di Ghedi.

Tutto è avvenuto con il coinvolgimento diretto del comitato di gestione locale e la partecipazione di alcuni volontari della Fondazione Senza Frontiere, in Nepal nel periodo tra novembre e dicembre.

Per quanto concerne le attività della scuola, le lezioni continuano con il programma didattico previsto, così come gli interventi programmati di manutenzione ordinaria della struttura.

Per continuare ad essere il più possibile vicino alle esigenze della popolazione colpita, il Comitato di Gestione locale ha inoltre creato 2 punti stabili di accoglienza a Kirtipur, dove è possibile per le famiglie bisognose richiedere sostegno e intervento in prima necessità relativamente ad alloggio, generi alimentari e coperte.

PROGETTO CENTRO COMUNITARIO DI IGUAPE

Nel mese di maggio 2015 la fondazione ha acquistato un fabbricato nel centro di Iguape da destinare ad attività socio culturali per gli abitanti ed in particolare a sostegno dei bambini e ragazzi del villaggio limitando così i pericoli della strada dove sono costretti a vivere e offrendo loro un punto di ritrovo ricreativo e formativo.

Dopo avere effettuato alcune opere di manutenzione e adattamento il fabbricato è stato concesso in comodato gratuito alla associazione "ASSOCIACAO VIVENDO E APRENDENDO" che ha messo in programma i seguenti

corsi: artigianato locale, pittura, musica, canto, danza, informatica, sostegno scolastico e laboratori di sviluppo per la consapevolezza ambientale.

L'attività è iniziata nel mese di settembre in forma sperimentale con due turni: uno al mattino con 10 bambini e uno al pomeriggio con 8 bambini.

Gli insegnanti sono tutti volontari che fanno parte della associazione.

La fondazione ha deciso di aiutare questa comunità attivando anche il sostegno a distanza dei bambini che frequentano l'associazione per contribuire alla copertura delle spese necessarie al buon funzionamento della struttura e per dare un sostegno alle famiglie.

ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI (S.a.D.)

L'impegno della Fondazione Senza Frontiere - Onlus per l'adozione a distanza di minori e giovani in Brasile, Nepal e Filippine è proseguito anche nel 2015 ma i contributi ricevuti dai sostenitori non sono stati sufficienti, per garantire il regolare funzionamento dei singoli progetti per tutto l'anno pertanto, la Fondazione ha utilizzato anche parte dei contributi ricevuti in conto esercizio.

Le spese amministrative e di gestione dei progetti SaD sono rimaste interamente a carico della Fondazione Senza Frontiere - Onlus.

Progetti	Adozioni a distanza						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Scuola di Kirtipur - Nepal	78	115	116	119	124	130	115
Centro Comunitario di Imperatriz	82	49	48	30	33	30	29
Scuola I. Bulgarelli	123	94	93	50	46	58	65
Comunità S. Rita	28	21	17	9	12	16	15
Centro Comunitario S. Teresa d'Avila	20	20	19	39	38	37	32
Scuola di Carolina	21	16	10	5	5	5	4
Centro Comunitario di Miranda do Norte	114	86	89	69	68	76	75
Studenti pensionato S. Rita	9	7	2	1	1	2	2
Scuola di Itapecurù	119	75	66	46	44	43	41
Scuola di Dulyan - Filippine			20	20	20	20	15
Centro Comunitario di Iguape							1
Totali adozioni	594	483	480	388	391	417	394

L'importo del contributo annuale per il sostegno a distanza di un bambino in Brasile, Nepal e Filippine è rimasto invariato anche per il 2015 ed è pari ad € 420,00.

Nuovo gestionale "MyDonor"

La Fondazione Senza Frontiere – ONLUS opera nel rispetto dei principi indicati nelle Linee Guida del Forum SaD, garantendo ai sostenitori ed ai beneficiari trasparenza e qualità nei progetti, informazioni chiare e complete sul contributo versato a sostegno dei bambini e delle loro comunità di appartenenza.

È stato pertanto deciso l'acquisto e l'utilizzo di un nuovo gestionale per le adozioni a distanza e per tutti i rapporti con sostenitori e simpatizzanti della Fondazione. La scelta è stata fatta proprio per migliorare la qualità dei rapporti e delle comunicazioni verso tutti i contatti della Fondazione.

Il nuovo sistema informatico "MyDonor" offre sempre la possibilità a tutti i referenti locali di aggiornare in tempo reale le informazioni relative al sostegno a distanza e ai bambini che frequentano i progetti e, al contempo garantisce una miglior supervisione dalla sede italiana e una maggior rendicontazione di tutte le comunicazioni fatte verso i sostenitori.

PICCOLI PROGETTI

Riportiamo qui di seguito alcuni piccoli progetti di aiuto, destinati a singole persone ed incentrati principalmente sull'istruzione e la formazione, per offrire la possibilità di creare le condizioni necessarie per poter sperare in un futuro migliore per se stessi e per la comunità in cui sono inserite.

Progetto 1

Beneficiario: Riverlander Santana Matos, nata il 20.07.1996, Aquiraz (CE) – Brasile

Contributo per pagamento spese frequenza all'università corso di amministrazione

Importo: Reali 500,00 al mese pari a € 200,00 al mese per 12 mesi.

Progetto 2

Beneficiario: Danrly Dutra Sousa, nato il 21.10.1995, Jericoacoara (CE) - Brasile

Contributo per pagamento spese frequenza corso tecnico professionale di elettronica, meccanica e informatica

Importo: Reali 500,00 al mese pari a € 200,00 al mese per 12 mesi.

Progetto 3

Beneficiario: April Grace Mirasol, nata il 26.04.1997 nelle Filippine

Contributo per pagamento spese la frequenza della Facoltà di Economia e Contabilità
Importo: € 565,00 ogni trimestre (€ 2.260,00 annui) che comprendono tasse vitto e alloggio.

Progetto 4

Beneficiario: Jennie Rosquites Etol, nata il 20.08.1993 nelle Filippine
Contributo per pagamento spese la frequenza della Facoltà dell'Educazione Elementare
Importo: € 565,00 ogni trimestre (€ 2.260,00 annui) che comprendono vitto e alloggio.

Progetto 5

Beneficiario Luzina Belle Casagda, nato il 14.10.1994 nelle Filippine
Contributo per pagamento spese la frequenza della Facoltà Scienze Infermieristiche
Importo: € 565,00 ogni trimestre (€ 2.260,00 annui) che comprendono vitto e alloggio.

Progetto 6

Beneficiario: Binita Khadka, nata il 4.07.1997 frequenta la Scuola di Kirtipur - Nepal
Contributo per pagamento spese scolastiche, mediche e sostentamento alla famiglia
Importo: € 420,00 annui.

Progetto 7

Beneficiario: Ramaes Maharjan, nato il 13.10.1997 frequenta la Scuola di Kirtipur - Nepal
Contributo per pagamento spese scolastiche, mediche e sostentamento alla famiglia
Importo: € 420,00 annui.

Progetto 8

Beneficiario: Chandra Shekhar Yadav, nato il 25.04.1996 frequenta la Scuola di Kirtipur - Nepal
Contributo per pagamento spese scolastiche, mediche e sostentamento alla famiglia
Importo: € 420,00 annui.

Progetto 9

Beneficiario: Merlyn Dausay, nato il 10.16.1994 nelle Filippine
Contributo per pagamento spese scolastiche, mediche e sostentamento alla famiglia
Importo: € 420,00 annui.

SEDE DI IGUAPE (Fortaleza) - BRASILE

Le spese sostenute per la sede di Iguape nel 2015 hanno riguardato le spese di gestione ordinaria della struttura e alcune opere di manutenzione al fabbricato.

Nel mese di settembre sono state ospitate presso la sede di Iguape n. 12 persone della scuola Iris Bulgarelli nell'ambito dei viaggi di turismo culturale offerti dalla fondazione ad alcuni alunni dell'ultimo anno scolastico che hanno ottenuto buoni risultati, accompagnati da qualche professore.

SEDE DI S. LUIS - BRASILE

Le spese sostenute per la sede di S. Luis nel 2015 sono relative alle spese di gestione ordinaria ed in parte riguardano opere di manutenzione al fabbricato.

Nel mese di agosto sono stati ospitati presso la sede di S. Luis alcuni professori universitari italiani che hanno partecipato ad un congresso internazionale di antropologia.

VISITE AL PARCO-GIARDINO

Il parco giardino durante l'anno non è stato aperto al pubblico in seguito ai gravi danni causati dalla forte nevicata del mese di febbraio.

I lavori di ripristino e di messa in sicurezza non sono stati ultimati e proseguiranno anche durante l'anno 2016 con l'intento di riaprire il parco al pubblico dal mese di maggio.

DIPENDENTI

La Fondazione attualmente ha un dipendente a tempo indeterminato:

- Nodari Fabrizio

PUBBLICAZIONI

È proseguita l'attività editoriale del periodico Senza Frontiere e durante l'anno 2015 sono stati pubblicati 4 numeri per un totale di oltre 100 pagine.

PUBBLICITÀ

Fiera Vita in campagna

Anche nel 2015 l'editore "Informatore Agrario" ha offerto alla Fondazione Senza Frontiere Onlus la possibilità di partecipare gratuitamente alla fiera di settore organizzata a marzo presso il Centro Fieristico di Montichiari (BS).

Per la Fondazione Senza Frontiere è stata un'ottima occasione di visibilità e di contatto con tanti soggetti interessati alla cura e al rispetto della natura e del verde.

PROMOZIONE E SITO INTERNET

Il sito www.senzafrontiere.com anche per il 2015 è stato il canale principale di comunicazione tra la Fondazione e i propri sostenitori e simpatizzanti. Costantemente aggiornato rappresenta il modo più semplice per recepire tutte le informazioni relative all'andamento delle attività. Rispetto agli anni precedenti, il sito, ha registrato un incremento del numero di visitatori per tutto il 2015 che significa maggior visibilità per le attività.

Da gennaio a dicembre sono stati 8570 i visitatori che hanno consultato i contenuti del sito, le pagine più visitate sono quelle dedicate alla descrizione dei progetti e quelle dedicate alle news che periodicamente vengono pubblicate relative alle attività della Fondazione Senza Frontiere – ONLUS.

In particolar modo è stata attivata, direttamente accessibile dalla home page, la sezione **Emergenza Nepal** che aggiorna costantemente sulla situazione del Paese, sulle attività della Fondazione a sostegno della popolazione, sull'importo raccolto in Italia dai sostenitori e su come sono utilizzati i fondi per sostenere la popolazione colpita dal sisma. Quest'area in particolare è stata molto seguita dai nostri lettori.

SITO INTERNET PARCO GIARDINO TENUTA S. APOLLONIO

Per dar maggior visibilità al Parco Giardino Tenuta S. Apollonio è stato realizzato un sito interamente dedicato ad esso: indipendente ma collegato al sito generale della Fondazione.

<http://www.parcosantapollonio.com/> offre la possibilità di:

- consultare tutte le attività del parco,
- conoscere la flora e la fauna che lo popolano,
- ammirare le immagini suggestive realizzate nelle varie stagioni
- prenotare una visita, anche guidata, per gruppi, singoli e scolaresche.

Il sito è un ottimo veicolo per promuovere più efficacemente la filosofia della Fondazione di tutela e salvaguardia della natura.

Social Network

Per aumentare la visibilità di tutte le attività della Fondazione e raggiungere un numero di soggetti interessati sempre più alto è stata creata anche la pagina Facebook di @-Lato – laboratorio Culturale. La pagina aggiorna sugli eventi promossi dal Laboratorio, sulle attività nei vari progetti della Fondazione (essendo collegata anche alle pagine specifiche di alcuni dei nostri progetti in Brasile, Nepal e Filippine) e riporta anche notizie e articoli di interesse per i nostri lettori.

@-LATO – LABORATORIO CULTURALE

Le attività del Laboratorio Culturale della Fondazione sono state incrementate nel 2015: oltre alle serate di approfondimento e confronto svolte presso il Parco Giardino Tenuta S. Apollonio sono state organizzate gite, aperte a tutti, per scoprire ed ammirare alcuni luoghi di grande interesse ecologico e storico.

Nel corso del 2015 2 sono state le gite realizzate: Montisola (BS) e Fontanellato (PR) con un ottimo risultato e apprezzamento tra i partecipanti. Per il 2016 così si è deciso di proporre un'escursione ogni mese. Queste gite, così come le serate, sono un ottimo veicolo di sensibilizzazione e un momento di aggregazione importante. Fondazione Senza Frontiere – ONLUS infatti, ha tra i propri scopi anche quello di promuovere iniziative in Italia.

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno collaborato a far funzionare al meglio la Fondazione con le sue attività, ma alcuni di questi desidero ringraziarli in modo particolare per il loro apporto determinante:

- Donatella Olivari e Laura Nardi per la redazione del bilancio;
- Rino Causetti per la tenuta della contabilità;
- Alessandro Vezzoni per la realizzazione della pubblicazione del periodico "Senza Frontiere";
- Cristiano Corghi per l'opera di redazione del periodico "Senza Frontiere" e per l'espletamento delle pratiche relative alle richieste finanziamenti ad enti e istituzioni;
- Alessandra Cinquetti per attività di pubblicizzazione delle varie attività della Fondazione, la gestione delle adozioni a distanza;
- Pointersoft e Alessandra Cinquetti per l'aggiornamento costante del sito Internet e la realizzazione del nuovo sito del Parco Giardino;
- Tipografia Artigianelli Spa di Brescia per la stampa del periodico "Senza Frontiere";
- Stefano Bottoglia per l'assistenza informatica e sulla sicurezza;
- Cristian Zuliani per l'assistenza riguardante computer e fax;
- Massimo Zanotti per tutti gli adempimenti relativi al personale dipendente;
- Stefano Gussago per il controllo e la gestione finanziaria della Fondazione;
- Fabrizio Nodari per la cura del Parco Giardino e degli animali.

L'Amministratore Unico
(Castelli Anselmo)